

Sentieri di Provenza
(L'entroterra di Marsiglia)

Le ocre di Rustrel

I mille colori del Colorado provenzale



Sviluppo: sentiero in zona

Dislivello: 200 m in salita

Difficoltà: E

Ore di marcia: 2.30

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: in auto dall'Italia superiamo la barriera autostradale della A10 di Ventimiglia, dove si prosegue in direzione di Aix en Provence e Avignone (Autostrada A8-E80). Poco prima della città papale, si esce all'uscita di Cavaillon. Da qui seguiamo la strada D22 per Apt, fino a lambire l'abitato di Rustrel. Sulla strada

principale troviamo le indicazioni per arrivare ai due parcheggi per il "Colorado Provençal". Imbocchiamo il secondo parcheggio.

Ci sono luoghi il cui fascino è difficile da descrivere, ma la zona qui proposta è una vera e propria tavolozza di colori che la natura può proporci.

L'ocra è un antico materiale, utilizzato in passato per i più disparati usi: dalla colorazione dei tessuti, a quella dei manufatti architettonici, come cosmetico o come colorante naturale per usi alimentari.

La varietà dei colori offerti dall'ocra la possiamo ammirare nella zona del Luberon, pochi Km ad est della città di Avignone, in una zona protetta da un parco naturale.

Questo giro ci offre la possibilità di scoprire diverse forme di erosione, dai funghi di pietra, ai calanchi, dai monoliti ai deserti di sabbia, dalle cascate agli anfiteatri naturali di roccia.

Dal secondo parcheggio, seguiamo in direzione sud in mezzo alla vegetazione, su sterrata molto evidente, a tratti con fondo sabbioso o fangoso.

Superato un ruscello, si prosegue ancora verso sud. Ad una deviazione, eseguiamo una digressione a destra, per ammirare con un giro ad anello, il fungo di pietra e l'ingresso di una cava. Poco sopra troviamo un'anfiteatro argilloso, con ampio piazzale di sabbia.

Tornati sui nostri passi, saliamo per un breve tratto, tra il folto della vegetazione, in direzione sud-ovest. Qua troviamo un'altra digressione per ammirare una piccola cascata.

Al termine dello sterrato, ecco aprirsi davanti ai nostri occhi il grande deserto di sabbia, contornato da pendii argillosi rossi, verdi, bianchi e giallo ocre.

In questo tratto possiamo camminare sulle dune rosse che si trovano di fronte a noi.

In seguito ci dirigiamo verso nord, aggirando una zona di calanchi, per risalire in seguito verso est.

Al termine della salita si apre un nuovo anfiteatro naturale, con in evidenza un monolite rosso alto diversi metri. Saliamo ancora di qualche metro per ammirare dall'alto tutto il complesso argilloso.

Poco sotto il monolite, inizia la discesa verso il secondo parcheggio dove il giro ad anello ha termine. Per ritornare al primo parcheggio, occorre percorrere un tratto di strada asfaltata che collega i due parking.

Accanto al parcheggio troviamo un area pic-nic, un bar e una piccola boutique di souvenir.

Un consiglio: si sconsiglia di percorrere l'itinerario dopo un'abbondante pioggia per la presenza di fango, dovuta alla natura del terreno.

Riferimento cartografico: carta Michelin n°114 (Cote d'Azur – Var) scala 1:100.000

Verifica itinerario: 2 gennaio 2004